

## RISPARMIO ENERGETICO

 Stampa

# Detrazione 55%: a rischio le agevolazioni sulle spese del 2008

1771 visite

Le imprese: duro colpo per le aziende del settore, Italia controcorrente rispetto alla politica energetica della UE

 di [Rossella Calabrese](#)

02/12/2008 - Tutti pronti davanti al computer alla mezzanotte del 15 gennaio 2009 per prenotare online sul sito dell'Agenzia delle Entrate la detrazione fiscale del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici.

È questo lo scenario prefigurato dal **decreto legge 185/2008**, che modifica la procedura per usufruire dell'agevolazione fiscale riservata a chi effettua interventi che migliorino le prestazioni energetiche degli edifici nel 2009 e 2010, ma anche per chi li ha già effettuati nel 2008.

Dopo l'abolizione dell'obbligo di allegare l'attestato di certificazione energetico alle compravendite di immobili (**leggi tutto**), il Governo interviene nuovamente sul settore dell'edilizia modificando la procedura per la detrazione previste dall'articolo 1, commi da 344 a 347, della **Finanziaria 2007** (legge 296/2006) come prorogate dall'articolo 1, comma 20, della **Finanziaria 2008** (legge 244/2007).

La norma infatti ha **effetto retroattivo** e impone a chi intenda usufruire della detrazione del 55% delle spese già effettuate nel 2008, l'obbligo di prenotare il beneficio fiscale inoltrando una **richiesta**, esclusivamente per via telematica (anche attraverso gli intermediari abilitati), **all'Agenzia delle Entrate tra il 15 gennaio e il 27 febbraio 2009**. Occorrerà poi attendere la risposta dell'Agenzia la quale - dopo aver esaminato le istanze secondo l'ordine cronologico di invio - dovrà comunicare, entro 30 giorni, al richiedente del beneficio se la sua istanza è stata accolta; in caso di silenzio, l'istanza dovrà ritenersi respinta (**silenzio-rifiuto**).

Per le spese sostenute nel 2009 e nel 2010, l'istanza dovrà essere presentata dal 1° giugno e fino al 31 dicembre di ciascun anno. Ciò significa che, se la domanda da inviare alle Entrate dovrà essere a consuntivo dei lavori, questi ultimi dovranno essere completati entro maggio. In ogni caso, chi deciderà di effettuare lavori non avrà la certezza di detrarre il 55% delle spese sostenute. Il DL introduce, infatti, un **limite di spesa per le detrazioni: 82,7 milioni di euro per il 2008, 185,9 milioni per il 2009 e 314,8 milioni per il 2010**. Gli 82,7 milioni stanziati per il 2008 dovranno bastare per tutti coloro che stanno effettuando quest'anno gli interventi e che - fino a due giorni fa - erano certi di detrarre il 55% delle spese; ora dovranno invece sperare che la domanda venga accolta dall'Agenzia delle Entrate prima che i fondi siano esauriti.

L'Agenzia delle Entrate comunicherà attraverso il proprio sito, l'esaurimento dei fondi disponibili. Le persone fisiche che hanno effettuato interventi nel 2008 e che non faranno in tempo a prenotare la detrazione del 55%, dovranno accontentarsi della **detrazione del 36%**, che prevede un tetto di spesa di 48 mila euro. Nulla è previsto invece per i soggetti Ires che hanno effettuato interventi nel 2008 e che, se vedranno sfumare il 55%, non potranno neppure richiedere le agevolazioni del 36%.

### LE REAZIONI DEGLI OPERATORI

Secondo il **presidente di Assolterm, Sergio D'Alessandris**, "il pacchetto anticrisi avrà l'effetto contrario e aprirà una grossa crisi per le aziende italiane del solare termico". D'Alessandris sottolinea inoltre la contraddizione



#### Altre news su RISPARMIO ENERGETICO

- **02.12.2008**  
Fotovoltaico, via alle tegole ecologiche in Toscana
- **02.12.2008**  
Premio Pimby '08 alla cultura sostenibile del fare
- **01.12.2008**  
Bonus risparmio energetico: più difficile usufruire della detrazione del 55%

 [le altre news](#)

#### Eventi

- **05/12/2008 - spinetta marengo (al9)**  
Inaugurazione VerdeCasa a Spinetta Marengo  
La prima casa passiva certificata in Piemonte in classe
- **12/12/2008 - firenze**  
Progettare la sostenibilità  
Workshop tenuto da Martin Haas
- **16/12/2008 - venezia**  
Sostenibilità a 360°: dalla piccola alla grande scala  
Un Convegno di Luisa Fontana

 [tutti gli eventi](#)

insita nel piano del governo che va controcorrente rispetto a tutti i piani d'azione ambientali/energetici promossi dalla UE, primo fra tutti l'obiettivo 20-20-20. Assolterm confida in un'apertura da parte della politica, per sciogliere le ambiguità presenti nel decreto.

Profonda delusione è la reazione dell' **ANIT** (Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico e acustico) al pacchetto anticrisi. "Non condividiamo né comprendiamo – si legge in una nota dell'Associazione – questo tipo di provvedimento che, a soli 2 anni dalla sua entrata in vigore, aveva permesso a più di 200mila, tra aziende e privati, di fare qualcosa nel concreto per risparmiare energia e rispettare gli impegni presi con il Protocollo di Kyoto. Ci uniamo al coro di dissenso di Associazioni ed Enti contro un provvedimento che proprio non ci voleva! ANIT si impegna a chiedere al governo spiegazioni e l'immediata cancellazione dell'art. 29 inerente gli sgravi.

Invitiamo i nostri sostenitori – conclude l'ANIT – ad inviare una richiesta di spiegazioni sul decreto compilando l'apposito **modulo** dal sito del Governo Italiano."

Durissimo attacco alle detrazioni del 55%. Così l' **Uncsaal** (Unione Nazionale Costruttori Serramenti Alluminio Acciaio Leghe) definisce il provvedimento del Governo. Secondo i produttori di infissi "per finanziare i provvedimenti anticrisi sono state colpite le industrie dei componenti dell'edilizia e affossata nei fatti qualsiasi politica per il risparmio energetico". Questo provvedimento – avverte l'Uncsaal – affossa quanto di buono il 55% aveva rappresentato nel 2007 e nel 2008 per le industrie, per i consumatori, per la riqualificazione del patrimonio immobiliare e conseguentemente per l'ambiente. Il rischio reale è la crisi per un intero settore industriale e un colpo fortissimo alle tasche dei consumatori che hanno realizzato interventi nel 2008 e che rischiano di rimetterci fino a 15.000 euro ciascuno.

#### I COMMENTI

"C'è un settore nel quale l'appello di Berlusconi a non ridurre gli acquisti rimarrà disatteso" – commenta il **direttore del Kyotoclub, Gianni Silvestrini** . Si tratta delle tecnologie per il risparmio energetico che beneficiano della detrazione fiscale del 55% introdotta dall'ex ministro Pierluigi Bersani, una norma "che stava ottenendo un buon successo, come dimostrano i 230.000 interventi realizzati tra il 2007 e il 2008". "Si possono stimare in 0,5 miliardi di euro le maggiori entrate derivanti dall'emersione del lavoro sommerso e dall'incremento dell'Iva" – calcola Silvestrini – e "anche dal punto di vista strettamente economico, il provvedimento comporta un impatto minimo sulle casse dello Stato, oltre a garantire minori importazioni di combustibili e un taglio delle emissioni". Il DL 185/2008 complica l'accesso agli incentivi, ma soprattutto pone limiti massimi di spesa. Ipotizzando che l'ammontare stanziato copra le minori entrate misurate come differenza tra le detrazioni al 36% e quelle al 55%, la somma prevista per il 2008 coprirebbe solo un quarto degli interventi effettuati. "È evidente – conclude Silvestrini – che un simile provvedimento presterebbe il fianco a una valanga di ricorsi per cui probabilmente verrà rivisto".

Dura la replica del **ministro ombra dell'Economia del Pd Pierluigi Bersani** : "Leggendo il decreto anticrisi emergono decisioni che un governo imbroglione si è dimenticato di dire in conferenza stampa. Lo sconto fiscale del 55% era a sostegno all'economia e all'ambiente secondo priorità universalmente riconosciute da Kyoto in poi. Chi ha realizzato l'intervento sulla sua casa nel 2008 potrà rimetterci fino a 15 mila euro".

"Non si comprende – ha dichiarato **Edoardo Zanchini, responsabile energia di Legambiente** - la ragione per la quale si è deciso di cambiare un provvedimento che ha avuto un grande successo e che permetteva alle famiglie di risparmiare sulle bollette elettriche e termiche grazie alla possibilità di installare impianti solari termici, caldaie a condensazione, interventi di efficienza energetica. A meno di voler proprio limitare il ricorso a questo tipo di incentivi". "Tutto questo – sottolinea Zanchini – scoraggerà i cittadini, confonderà le imprese sempre più interessate alle rinnovabili, con grave danno per il Paese e per la lotta ai cambiamenti climatici. Chiediamo quindi al Governo di mettere mano al provvedimento per tornare a una procedura semplice, trasparente e sicura. Per dare finalmente un segnale di voler recuperare i ritardi del nostro Paese rispetto al resto d'Europa".

**Normativa sull'argomento****Decreto Legge 29/11/2008 n. 185**

Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale (Suppl. Ordinario n. 263)

(Gazzetta ufficiale 29/11/2008 n. 280)

**Decreto Ministeriale 07/04/2008 n.**

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Disposizioni in materia di detrazione per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'articolo 1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

(Gazzetta ufficiale 24/04/2008 n. 97)

**Decreto Ministeriale 26/10/2007 n.**

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Disposizioni in materia di detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'articolo 1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

(Gazzetta ufficiale 31/12/2007 n. 302)

**Legge dello Stato 24/12/2007 n. 244**

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) (Suppl. Ordinario n.285)

(Gazzetta ufficiale 28/12/2007 n. 300)

**Decreto Ministeriale 19/02/2007 n.**

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Disposizioni in materia di detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'articolo 1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

(Gazzetta ufficiale 26/02/2007 n. 47)

**Legge dello Stato 27/12/2006 n. 296**

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

(Gazzetta ufficiale 27/12/2006 n. 299)

**News sull'argomento****01/12/2008****Bonus risparmio energetico: più difficile usufruire della detrazione del 55%**

Istanza all'Agenzia delle Entrate, silenzio-rifiuto e limiti ai fondi per la riqualificazione energetica

**22/10/2008****Pacchetto clima: la Ue verificherà le stime dell'Italia**

Il commissario Ue Dimas e il presidente di turno Sarkozy respingono le richieste di modificare gli obiettivi 20-20-20

**03/09/2008****Detrazione 55%: invio documentazione fino al 30 settembre**

Per coperture e pavimenti realizzati nel 2007 il termine coincide con quello per la presentazione della dichiarazione dei redditi del 2007

**18/07/2008****Atti di compravendita senza certificazione energetica**

Un emendamento al DL 112/2008 cancella l'obbligo di allegare il certificato, ma non quello di redigerlo

**16/07/2008****Pannelli solari: detrazione 55% solo per la produzione di acqua calda**

Impianti di climatizzazione invernale non a condensazione ancora in attesa delle norme attuative

**03/07/2008****Rinnovabili, nucleare, riqualificazione edifici, quartieri ecologici**

Il Ministro dell'ambiente Stefania Prestigiacomo ha illustrato alla Camera il programma del suo dicastero

 **29/04/2008**

**Detrazione 55%: pubblicato su GU il decreto attuativo**

Operativo dal 30 aprile il sito web Enea tramite cui richiedere le detrazioni per la riqualificazione energetica degli edifici

 **16/04/2008**

**Detrazione 55%: disponibile il nuovo decreto attuativo**

Le procedure per usufruire dei benefici fino al 2010 con i nuovi valori limite previsti dal DM 11 marzo 2008

## I vostri commenti su questa news

**Nadia Canzi** **La dittatura legale**

Il provvedimento del Governo chiarisce a tutti la condizione antidemocratica e dittatoriale in cui s....  
martedì 2 dicembre 2008 - 9:46

**luca spini** **Golpe**

VA bene tutto ma la retroattività grida vendetta... e cosa dire del silenzio-diniego in aperto contr....  
martedì 2 dicembre 2008 - 9:35

**Katia** **Vergognatevi!**

Anzichè favorire una politica sul risparmio energetico e favorire l'edilizia già fortemente in crisi....  
martedì 2 dicembre 2008 - 9:32

**Lorenzo** **Assurdo**

il mondo ricco si muove verso la riduzione dell'inquinamento, la germania investe 3 mld di eruo nel ....  
martedì 2 dicembre 2008 - 9:31

**Greco Mario** **E' troppo tardi**

ma perchè avete votato per Berlusconi. Ora sono contenti gli evasori fiscali e le imprese che lavora....  
martedì 2 dicembre 2008 - 9:8

 [Inserisci il tuo commento](#)

 [gli altri commenti \(7\)](#)